



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ OSPITALITÀ TURISTICA FAMILIARE - BED AND BREAKFAST -

(Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

In _____ via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ E-mail /PEC _____

SEGNALA

- LA NUOVA APERTURA (*compilare solo la sezione A*)
- LA VARIAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI O DI SERVIZIO (*compilare le sezioni A e B*)
- LA CESSAZIONE DI ATTIVITÀ (*compilare la sezione A e la sezione C*)

>>SEZIONE A<< **Ubicazione dell'esercizio (luogo di residenza):**

Comune	via/piazza			n.
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.	

 Ubicazione dell'esercizio (luogo dove è stato eletto domicilio):

Comune	via/piazza			n.
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.	

Insegna:

“Bed and Breakfast _____”

Capacità ricettiva: *(il limite massimo è di 4 camere)*

n. di camere, di cui:

			Con bagno privato	Con bagno comune
n.	camere da n.	posti letto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.	camere da n.	posti letto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.	camere da n.	posti letto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.	camere da n.	posti letto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Servizio di prima colazione assicurato con l'utilizzo di prodotti:

confezionati manipolati

>>SEZIONE B (nel caso di variazione dei requisiti)<<**Variazione dei requisiti strutturali o di servizio** *(compilare la sezione A):*

strutturali: variazione di camere e/o posti letto
 di servizio: modalità di somministrazione del servizio di prima colazione

>>SEZIONE C (nel caso di cessazione attività)<<

Cessazione dell'esercizio dal __ / __ / _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 11 e 92, del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931*;
- che l'esercizio possiede i requisiti strutturali e di servizio previsti dall'art. 25 del Decreto del Presidente della Provincia n. 28-149/Leg. di data 25 settembre 2003 "Regolamento di Esecuzione della L.P. 15 maggio 2002 n. 7, -Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica-"
- (qualora nel servizio di prima colazione vengano utilizzati cibi e bevande manipolati) di aver frequentato un programma di formazione in materia di igiene nella manipolazione degli alimenti, organizzato da _____ con sede in _____, coerente con l'attività che intende svolgere, ed avere ottenuto in data _____, a conclusione del programma, l'attestato che certifica, a seguito di verifica, l'acquisizione delle nozioni trasmesse;
- che i locali ove verrà insediata l'attività hanno la seguente destinazione d'uso _____ e che la stessa risulta conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune, del Regolamento Edilizio comunale e della normativa di settore;
- (da compilare per la residenza) che per i locali ove verrà insediata l'attività e con riferimento alla destinazione d'uso dichiarata al precedente punto, è in possesso di:
 - certificato di agibilità n. _____ rilasciato in data _____ dal Comune di _____;
 - certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di _____ in data _____ n. _____;
 - certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di _____ in data _____ n. _____;
- (da compilare per il domicilio, se diverso dalla residenza) che per i locali ove verrà insediata l'attività e con riferimento alla destinazione d'uso dichiarata al precedente punto, è in possesso di:
 - certificato di agibilità n. _____ rilasciato in data _____ dal Comune di _____;
 - certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di _____ in data _____ n. _____;
 - certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di _____ in data _____ n. _____;
- (qualora l'attività non venga esercitata nel luogo di residenza, bensì nell'edificio nel quale è stato eletto domicilio) di essere a conoscenza che l'attività di bed & breakfast dovrà essere svolta per un periodo di almeno 60 giorni, anche non consecutivi, nel corso dell'anno;
- (qualora l'attività venga esercitata alternativamente nel luogo di residenza e nell'edificio nel quale è stato eletto domicilio) di svolgere l'attività di bed & breakfast nei seguenti periodi:
 - nel luogo di residenza dal _____ al _____;
 - nell'edificio nel quale è stato eletto domicilio dal _____ al _____.

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo	Data	Firma del titolare o legale rappresentante
	__ / __ / ____	

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia della carta di identità in corso di validità *(solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto)*;
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria *(vedi nota)*.

NOTE

Verificare presso il Comune ove si presenta la SCIA, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente SCIA.

Nota esplicativa:

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1. *a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;*

2. *a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.*

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per

* Testo dell'articolo di riferimento a pg. 4

delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Legge Provinciale 15 maggio 2002 n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica)

art. 33

1. Si definisce "bed and breakfast" l'ospitalità turistica offerta con carattere saltuario da coloro che, avvalendosi della sola organizzazione familiare, utilizzano parte dell'edificio in cui risiedono, fino ad un massimo di quattro camere, fornendo servizio di alloggio e di prima colazione. Il regolamento di esecuzione definisce i casi nei quali l'ospitalità "bed and breakfast" è consentita nell'edificio in cui è stato eletto domicilio.
2. Il servizio di prima colazione è assicurato fornendo cibi e bevande secondo le modalità stabilite dal regolamento di esecuzione.

Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003 n. 28-149/Leg. (Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05/2002 n. 7)

art. 25

1. I locali destinati all'esercizio di bed and breakfast devono possedere i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'uso abitativo.
2. Nell'esercizio di bed and breakfast devono essere assicurati i seguenti requisiti minimi di servizio:
 - a) pulizia quotidiana dei locali;
 - b) cambio della biancheria da camera e da bagno ad ogni cambio di cliente;
 - c) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e di riscaldamento dei locali.
- 2 bis. Il servizio di prima colazione può essere assicurato utilizzando prodotti alimentari confezionati o che richiedono manipolazione; la fornitura di cibi e bevande manipolati non costituisce attività imprenditoriale e non rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento CE 29/04/2004 n. 852/2004 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari).
- 2 ter. L'erogazione di cibi e bevande manipolati nel servizio di prima colazione è consentita previa presentazione al Comune competente di una dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 23 della L.P. 30/11/1992 n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo) che attesti il possesso del requisito individuato dal comma 2 quater, lett. a) del presente articolo. Tale dichiarazione può essere ricompresa nella dichiarazione di inizio attività prevista dall'art. 38 della legge provinciale.
- 2 quater. Al fine di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti, chi offre cibi e bevande soggetti a manipolazione nel servizio di prima colazione deve:
 - a) avere frequentato un programma di formazione in materia di igiene nella manipolazione degli alimenti, anche organizzato dalle associazioni rappresentative della categoria, coerente con l'attività che intende svolgere ed avere ottenuto, a conclusione del programma, un attestato che certifichi, a seguito di verifica, l'acquisizione delle nozioni trasmesse;
 - b) garantire che la preparazione, la conservazione e la somministrazione dei prodotti alimentari siano effettuati in modo igienico e nel rispetto delle indicazioni date dal produttore, qualora specificate sulle confezioni degli alimenti utilizzati;
 - c) informare l'ospite che lo richieda sugli ingredienti utilizzati per la preparazione degli alimenti e delle bevande offerte, al fine di prevenire eventuali aspetti allergizzanti;
 - d) informare l'ospite circa la possibilità di presentare reclamo al Comune competente per territorio, ove abbia riscontrato, in riferimento al servizio di prima colazione, la sussistenza di condizioni igieniche carenti o di situazioni di rischio sanitario legate all'offerta di alimenti e bevande manipolati.
- 2 quinquies. o m i s s i s
- 2 sexies. In relazione a quanto disposto dall'art. 33, comma 1 della legge provinciale l'ospitalità "bed and breakfast" è consentita nell'edificio nel quale è stato eletto domicilio a condizione che il titolare dell'ospitalità risieda in un comune della provincia di Trento e all'attività sia svolta per almeno sessanta giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno.

Copia del presente modello corredato dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie